

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Giugno 2014

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Fondi per cultura, ricerca, agricoltura, progetti nei paesi terzi



Il 2015 è stato proclamato dalla Commissione europea «Anno europeo per lo sviluppo». Il programma finanzia tre categorie di misure: misure dirette dell'Unione e in particolare campagne di informazione e promozione, misure dell'Unione in regime di cofinanziamento e misure degli Stati membri cofinanziate dall'Unione europea. In questo inserto molti i bandi che cofinanziano progetti di cooperazione con paesi anche

extraeuropei. È aperta anche una consultazione pubblica della Commissione europea sulla strategia Europa 2020 (http://ec.europa.eu/europe2020/public-consultation/index_it.htm) a cui è possibile partecipare fino al 31 ottobre 2014. L'attuazione e il monitoraggio della strategia avvengono nel quadro del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento a livello europeo della politica economica e di bilancio.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 3

TITOLO

EUROPAID

Contenuto: fondi per progetti di cooperazione con Paesi terzi quali il Congo (Acteurs non étatiques et les Autorités Locales dans le Développement: Actions en République démocratique du Congo -ID: EuropeAid/135823/DD/ACT/CD) con un budget di cinque milioni di euro. Inoltre fondi sono stanziati per progetti in Iran e Corea (Non-state actors in Development Actions in partner countries IRAN & DPRK-ID: EuropeAid/135713/DH/ACT/Multi) con un importo di due milioni di euro. Per il Tonga (ID: EuropeAid/135761/DD/ACT/TO) sono stati stanziati 238mila euro. Mentre per la Guinea Bissau (ID: EuropeAid/135776/DD/ACT/GW) sono devoluti cinque milioni e 117.302 euro. Inoltre per l'Argentina (Instrumento Europeo para la Democracia y los Derechos Humanos y Actores No Estatales y Autoridades Locales en Desarrollo-ID: EuropeAid/135768/DD/ACT/AR) con un importo di un milione e 900mila euro.

A chi rivolgersi: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 2

TITOLO

EUROPA PER I CITTADINI

Contenuto: è aperto un bando del nuovo programma L'Europa per i cittadini, emanato dalla Agenzia esecutiva EACEA che anche pubblicato la Guida al programma, che si applica per tutto il suo periodo di operatività (2014-2020). La Guida ha lo status di un bando e costituisce pertanto documento fondamentale per la presentazione di progetti nel quadro dei due

principali assi che costituiscono il programma. Fornisce, infatti, informazioni dettagliate (requisiti delle azioni, procedure di candidatura e selezione, cofinanziamento e scadenze) relativamente ai progetti sulla memoria storica (asse 1) e ai progetti di gemellaggio di città, reti di città e della società civile (asse 2). Possono essere cofinanziati progetti sulla memoria storica, progetti di gemellaggio tra città e di reti di città. La seconda deadline, invece, è fissata al primo settembre e riguarda i progetti di gemellaggio di città, di reti di città e della società civile. In vista della presentazione delle candidature, la Commissione europea ha anche pubblicato le priorità annuali 2014 che sono state definite per il programma. «Con i fondi europei», spiega Gabriele Albertini, «sono stati cofinanziati diversi progetti a Milano, grazie al programma Urban e inoltre sono stati elargiti fondi europei anche per migliorare la gestione della mobilità urbana. La rete di 13 città europee a cui avevo partecipato come sindaco ha funzionato bene per progetti condivisi. Al Parlamento europeo il mio impegno sarà, credo, relativo alla Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) che svolge la maggior parte del lavoro legislativo e del controllo democratico per le politiche connesse alla trasformazione dell'Unione europea in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia (articolo 3 del TUE), politiche che vengono a intrecciarsi con l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali nel territorio dell'Ue e col rafforzamento della cittadinanza europea. il contributo per la mobilità, semaforizzazione intelligente, centrale operativa computerizzata, che ha permesso il controllo degli accessi (pollution charge, poi Area C) è stato finanziato per 23 milioni di euro su 92 di costo complessivo, attraverso un concorso cui hanno partecipato altri progetti di città europee concorrenti».

A chi rivolgersi: ec.europa.eu

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 4

TITOLO

EUROPA CREATIVA

Contenuto: è aperto un bando (rif. EAC/S21/2013) per il sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema Agenti di vendita, che intende incentivare una maggiore diffusione transnazionale dei

film europei accordando un sostegno finanziario agli agenti di vendita. Il sostegno prenderà la forma di un fondo potenziale da destinare a ulteriori investimenti in film europei non nazionali recenti. Sono stati stanziati 2,75 milioni di euro e la prossima scadenza è il primo marzo 2016. Inoltre si segnala il bando EAC/S28/2013 che offre sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali che intende favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario commisurato agli ingressi in sala totalizzati da film non nazionali recenti. Il sostegno prenderà la forma di un fondo potenziale destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali. Ha un budget di 22,7 milioni di euro e una scadenza al 31 luglio 2015.

A chi rivolgersi: <http://ec.europa.eu/culture/creative-europe>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 5

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando della Commissione europea (DG EMPL) per l'azione preparatoria di Centri d'Informazione per lavoratori migranti e lavoratori distaccati dell'Unione Europea. L'obiettivo di questa azione è valutare la fattibilità di attività di networking transnazionali volte a migliorare le strutture che forniscono sostegno e informazione a livello nazionale ai lavoratori migranti dell'Unione Europea e ai loro familiari, e garantire che tale sostegno e assistenza possano essere erogati in un contesto transfrontaliero. In linea con questo obiettivo, il bando intende sostenere dei progetti mirati a esperienze di networking tra organismi di parità esistenti e/o enti stabiliti a livello nazionale per sostenere i lavoratori migranti dell'Unione Europea. I progetti dovranno interessare almeno cinque Paesi comunitari e avere durata massima di dodici mesi. Il bando è rivolto esclusivamente a organismi di parità già costituiti o a enti istituiti a livello nazionale per sostenere i lavoratori migranti dell'Unione Europea. Questi soggetti devono avere sede in uno degli Stati membri comunitari. Sono stati stanziati 700mila euro. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati fino all'80% dei loro costi totali ammissibili.

A chi rivolgersi: Commissione europea - Sito Web Europa DG EMPL del 13/05/2014 <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=407&furtherCalls=yes>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★

L. 3

TITOLO

SAFER INTERNET

Contenuto: è aperto un bando del Meccanismo per collegare l'Europa - Bando CEF-TC-2014-1 Sa-

fer Internet. Possono essere cofinanziati progetti di cooperazione. Le sovvenzioni sono in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 (rif. Guue C 131/7 del 30/04/2014). I fondi vanno a progetti di interesse comune nel settore delle infrastrutture di telecomunicazioni, in particolare per l'implementazione di servizi generici che favoriscano un uso più sicuro di Internet da parte dei bambini, ovvero lo sviluppo di un centro di sensibilizzazione per informare i bambini, i loro genitori e gli insegnanti su un uso migliore e più sicuro di Internet, basato su risorse digitali avanzate (repository), che svilupperà e adatterà specifici kit di strumenti e servizi di sensibilizzazione, in collaborazione con altri soggetti interessati (scuole e industria); servizi di assistenza online (helpline) per la segnalazione e il supporto in relazione a contatti (grooming), comportamenti (cyberbullismo) e contenuti pericolosi; una linea diretta (hotline) per la ricezione e la gestione delle segnalazioni e dei dati sugli abusi sessuali online nei confronti dei minori. Sono stati stanziati 9,7 milioni di euro e il cofinanziamento comunitario copre il 50% dei costi totali ammissibili dei progetti selezionati.

A chi rivolgersi: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_telecom/apply_for_funding/2014_cef_telecom_call_safer_internet.htm

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 4

TITOLO

EUROPEANA

Contenuto: è aperto un bando per il Meccanismo per collegare l'Europa - Bando CEF-TC-2014-2 «Europeana». Si tratta di sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020 (rif. Guue C 131/7 del 30/04/2014). Nell'ambito del «Meccanismo per collegare l'Europa» (CEF) la Commissione europea (DG CNET) ha pubblicato un bando per il sostegno a progetti di interesse comune nel settore delle infrastrutture di telecomunicazioni, in particolare con riferimento all'accesso alle risorse digitali del patrimonio europeo tramite Europeana. Europeana raccoglie attualmente circa 30 milioni di contenuti digitalizzati provenienti da oltre duemila istituti di tutta Europa. La sua dotazione include libri, film, dipinti, giornali, archivi sonori, mappe, manoscritti. Per realizzare il suo pieno potenziale, l'infrastruttura esistente deve essere mantenuta e potenziata. Con il sostegno del CEF, Europeana dovrebbe svilupparsi in una piattaforma di servizi e risorse ampiamente riconosciuta, non solo per i riferimenti di metadati, ma anche per l'accesso a contenuti culturali, strumenti e tecnologie, progetti e altri servizi. Il CEF intende quindi sostenere la manutenzione e l'ulteriore ampliamento della piattaforma di servizi chiave di Europeana. In particolare, i progetti dovrebbero migliorare i dati e l'infrastruttura di aggregazione al fine di preservare l'accesso ai contenuti già accessibili, migliorare la qualità dei dati e

dei metadati, consentire l'incorporazione di nuovi contenuti cercando di bilanciare l'espansione geografica; ottimizzare l'interazione con gli aggregatori; migliorare i meccanismi di distribuzione dei contenuti (API, applicazioni per cellulari) al fine di massimizzare la visibilità degli stessi e il coinvolgimento degli utenti; sviluppare partnership con comunità come Wikipedia, Facebook o Pinterest per portare i contenuti digitali in spazi in cui gli utenti hanno l'abitudine di navigare, per accelerarne la reperibilità e l'uso; incoraggiare i nuovi detentori di contenuti a unirsi a Europeana, favorendo il loro coinvolgimento attivo; fornire informazioni sulle condizioni di riuso, i servizi di licenza e/o l'accesso diretto ai contenuti, favorendo lo sviluppo di servizi a valore aggiunto e il riuso innovativo del patrimonio culturale; promuovere l'interazione con la comunità delle parti interessate organizzando eventi paneuropei e forum di discussione; sviluppare strategie e modelli di business per raggiungere l'auto-sostenibilità. Sono stati stanziati 8,9 milioni di euro e il contributo comunitario coprirà interamente al 100% i costi ammissibili. La scadenza per la presentazione delle proposte è il 23 settembre 2014.

A chi rivolgersi: http://inea.ec.europa.eu/en/cef/cef_telecom/apply_for_funding/2014_cef_telecom_call_-_europeana.htm

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 2

TITOLO

RICERCA

Contenuto: sono stati stanziati dieci milioni di euro per progetti di ricerca relativi alle nanotecnologie e ai materiali avanzati (rif. H2020-NMP-ERA-NET-2015Sub call of: H2020-NMP-2014-2015). Inoltre è aperto un bando per le pmi (rif. H2020-SMEINST-1-2015Sub call of: H2020-SMEInst-2014-2015) con un budget di 26 milioni e 557mila euro. Si segnala anche un bando per l'area Industrial Leadership (rif. H2020-SMEINST-2-2014Sub call of: H2020-SMEInst-2014-2015) e un ammontare di 220 milioni e 897.600 euro. Mentre per i veicoli verdi si può partecipare ad un bando di ricerca e sviluppo tecnologico (H2020-GV-2014Sub call of: H2020-GV-2014-2015) con un importo di 129 mila euro. C'è anche un bando aperto per il settore «Scienza per la società» per progetti di educazione scientifica per rendere attrattive ai giovani le carriere di ricerca con un importo di 12 milioni di euro. A favore invece di progetti parità di genere nella ricerca e nell'innovazione è aperto un bando (rif. H2020-GERI-2015-1Sub call of: H2020-GERI-2014-2015) di nove milioni di euro. Per la sicurezza alimentare è aperto invece un bando (rif. H2020-SFS-2015-2Sub call of: H2020-SFS-2014-2015) con un budget di 93 milioni di euro. I bandi rientrano nel quadro del programma Orizzonte 2020, il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) e del programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2014-2018) che integra il programma Orizzonte 2020. Per progetti di ricerca nel settore della bioeconomia sono stati stanziati per un bando aperto ben 24 milioni e mezzo di euro.

Mentre per la salute sono stati stanziati 330 milioni di euro con scadenza al 14 ottobre 2014. Di recente a Milano oltre 600 esperti sia italiani sia europei e internazionali hanno partecipato al 37° congresso nazionale della Società Italiana di Chirurgia Vertebrale (SICV) e del Gruppo Italiano Scoliosi (GIS). Nel corso delle tre giornate del congresso sono state affrontate le tematiche relative a tutte le patologie della colonna vertebrale. Tra i temi trattati, la scoliosi, le deformità che oggi si possono curare meglio anche negli anziani, le degenerazioni del rachide cervicale e lombosacrale, le nuove tecniche chirurgiche e i nuovi materiali. «Oggi in Europa la sanità è di qualità e molte patologie si possono anche prevenire e meglio diagnosticare», spiega il professor Bernardo Misaggi, Presidente del congresso, primario e Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Vertebrale e Scoliosi dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano, Centro di Eccellenza e di riferimento regionale, divisione storica, che quest'anno festeggia i 40 anni di attività, «la scuola italiana di chirurgia vertebrale è molto apprezzata dalla comunità scientifica internazionale e lo testimonia la presenza al nostro congresso di colleghi esteri, partecipiamo a progetti comunitari. Se vogliamo dirla con una battuta da noi si fanno i fatti e davvero si raddrizzano le schiene, forse dovremmo farlo anche a quei politici che non valorizzano e anzi distruggono la nostra sanità». Tra gli esperti, per la prima volta, è venuto in Italia a parlare della sua esperienza in ambito chirurgico il Professor Lawrence Lenke della Washington University Orthopedic Surgeons St. Louis. «La cura e la tutela dei bambini», dice Marinella Colombo, capolista per la Lombardia di Scelta europea», è prioritaria in Europa e in questo congresso si sono riuniti esperti a livello europeo ed internazionale per evidenziare come sia importante la sinergia sia nella assistenza clinica che nella ricerca. Il programma Horizon 2020 consentirà di sviluppare progetti di cooperazione europea su vari temi e la tessera europea per i professionisti potrà dare uno slancio in più a professioni come quelle di medici, chirurghi, per equiparare e migliorare non solo la formazione e l'aggiornamento, ma anche una sanità che sia in linea con le linee guida della Commissione europea per la salute dei cittadini». Ricordiamo che i primi bandi per il 2014 assorbono una buona fetta di queste risorse, ovvero 7,8 miliardi di euro così distribuiti: al pilastro Eccellenza scientifica sono stati assegnati ben 3 miliardi di euro, di cui circa 1,7 miliardi di euro dal Consiglio europeo della ricerca per sostenere ricercatori di alto livello e 800 milioni di euro per le borse di ricerca Marie Skłodowska-Curie rivolte ai giovani ricercatori. Per il pilastro Leadership industriale sono messi a disposizione 1,8 miliardi di euro per sostenere la leadership industriale europea in settori chiave come le TIC, le nanotecnologie, la robotica, le biotecnologie e la ricerca spaziale. Al pilastro Sfide della società, invece, vanno 2,8 miliardi di euro per sostenere progetti innovativi nel quadro di sette aree prioritarie, quali sanità; agricoltura, ricerca marittima e bio-economia; energia; trasporti; azione per il clima, ambiente, efficienza sotto il profilo delle risorse e materie prime; società innovative e inclusive; sicurezza.

A chi rivolgersi: www.apre.it - <http://www.simpler-net.it/ricercaeuropea> - Guue C 361/9 del 11/12/2013 - cordis.europa.eu/home_it.html

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

SICUREZZA

Contenuto: è aperto un bando per il settore protezione civile e inquinamento marino che cofinanzia progetti di preparazione e di prevenzione. Sono stati stanziati 7 milioni e 200mila euro equamente ripartiti fra progetti di prevenzione e di preparazione. Ai quali si aggiungono due milioni di euro anche questi equamente ripartiti fra progetti di prevenzione e di preparazione dal budget "relazioni estere" per progetti a beneficio dei Paesi della politica europea di vicinato e per i Paesi candidati e potenziali candidati. Possono partecipare imprese, enti, centri di ricerca del 28 Paesi dell'Unione europea; i Paesi IPA II (Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, Kosovo ai sensi della risoluzione 1244/1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, Montenegro, Serbia, Turchia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia); i Paesi della Politica europea di vicinato (Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Territori palestinesi occupati), e i Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). I progetti di prevenzione puntano a ridurre i rischi o a mitigare gli effetti negativi di una catastrofe per le persone, l'ambiente e i beni, compreso il patrimonio culturale, compresi costi e benefici delle misure di prevenzione dei rischi, sul risk-proofing degli investimenti e delle strategie pubbliche e/o private. Possono essere cofinanziate anche attivi quali stesura di linee guida, studi, workshop e scambi di esperienze sullo sviluppo delle strategie di resilienza urbana, comprese azioni per la riduzione del rischio di catastrofi locali e strumenti e linee guida per la valutazione del rischio urbano, tenendo conto delle iniziative internazionali esistenti in questo campo (es. UNSIDR campagna città resilienti) e le strategie di adattamento al cambiamento climatico; progetti per le pratiche di gestione dei rischi, compresa l'integrazione della valutazione dei rischi di catastrofe nei processi di pianificazione e nelle pratiche di gestione trans-frontaliere e trans-settoriali per lo sviluppo sostenibile. I progetti di preparazione puntano a sviluppare capacità di risorse umane e materiali, strutture, comunità e organizzazioni con un'impostazione di attività condotte in anticipo in virtù del quale è possibile garantire una risposta rapida ed efficace a una catastrofe, attività di formazione per professionisti e volontari che operano per la protezione civile e/o contro l'inquinamento marino e per far fronte a incidenti tecnici, radiologici o ambientali e che hanno a che fare con il trattamento delle conseguenze di atti di terrorismo e intendono agevolare una cooperazione rafforzata tra gli Stati partecipanti nel settore della preparazione della protezione civile. Un'area di attenzione specifica riguarda una migliore pianificazione in preparazione a eventi CBRN (Chimici, Biologici, Radiologici, Nucleari) e a evacuazioni di massa; azioni volte a rinforzare la cooperazione operativa nel quadro del Meccanismo Europeo di Protezione Civile (MIC), che permettano agli Stati partecipanti di sviluppare, esercitarsi e registrare moduli multi-

nazionali; azioni volte ad aumentare la preparazione degli Stati partecipanti nel ricevere assistenza internazionale nel contesto delle Linee guida UE sull'HNS (Host Nation Support). Possono essere cofinanziati progetti ed esercitazioni su piccola scala e formazione finalizzati a concreti miglioramenti complementari e all'innovazione. A causa della natura transfrontaliera di tali progetti, le esercitazioni di piccola scala devono coinvolgere soggetti giuridici regionali. Operando a livello locale (regionale), gli scenari delle esercitazioni non comportano l'attivazione del Meccanismo, ma si concentreranno sulle delle infrastrutture critiche transfrontaliere (gallerie, ponti, condutture, linee elettriche, ecc.) o su potenziali fonti di rischio (dighe, centrali nucleari o chimici, impianti off-shore, ecc.). I beneficiari sono persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (ad esempio: enti del settore pubblico, pubbliche amministrazioni, università, ong, imprese commerciali, ecc.) e organizzazioni internazionali. Per entrambi i tipi di progetti il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili per un massimo di 500mila euro per ciascun progetto approvato. I progetti devono avere una durata massima di 24 mesi e non devono iniziare prima di gennaio 2015. Devono inoltre coinvolgere almeno due Stati partecipanti. Il proponente deve sempre essere uno Stato membro (o Paese EFTA/SEE).

A chi rivolgersi: Commissione europea - DG Aiuto umanitario e protezione civile - ECHO http://ec.europa.eu/echo/funding/opportunities/calls/2014_call_prep_cp_marine_pol_en.htm

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE

AGRICOLTURA

REGIONE

EMILIA ROMAGNA

Contenuto: le imprese agricole possono chiedere contributi per attività di imboscamento di terreni agricoli, misure di forestazione di terreni agricoli, e chiedere anche contributi agroambientali.

Riferimenti: www.regione.emilia-romagna.it

SETTORE

AGRICOLTURA

REGIONE

SARDEGNA

Contenuto: è aperto un bando per il ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali. Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande. Il bando rientra nella misura 114 del PSR 2007/2013. La proroga riguarda, pertanto, sia i beneficiari del primo e del secondo bando di attuazione della misura 1.1.2 del PSr Inseadimento di giovani agricoltori che le altre categorie di beneficiari (imprenditori agricoli, società agricole e detentori di aree forestali).

FINANZIAMENTI PMI

Riferimenti: Det. 15 maggio 2014, n. 10694/387, Regione Sardegna – www.regione.sardegna.it

SETTORE
AGRICOLTURA
REGIONE
SICILIA

Contenuto: è aperto un bando per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il bando si riferisce alla misura 3.1.1 - Azione B - Produzione di energia da fonti rinnovabili in merito alla localizzazione degli interventi. Le aziende agricole in cui si intende realizzare gli interventi deve ricadere prevalentemente nelle macro-aree C e D.

Riferimenti: Decreto 25 marzo 2014, Regione Sicilia, G.U.R.S. 16 maggio 2014, n. 20 www.regione.sicilia.it

SETTORE
AGRICOLTURA
REGIONE
TOSCANA

Contenuto: è aperto un bando relativo al piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015, avvio di ulteriori misure urgenti per l'anno 2014. Si tratta di interventi che devono essere attuati in tempi rapidi e che pertanto non possono essere ulteriormente rimandati, pena la possibile interruzione di alcuni servizi essenziali con inevitabile danno alla comunità regionale, o il non rispetto di accordi e di vincoli in essere. Le misure per le quali si dispone l'attivazione, in aggiunta a quelle già indicate nella Delib.G.R. 16 aprile 2014, n. 317 e riguardano lo stanziamento di 145mila euro per attività di promozione economica dei prodotti agricoli e agroalimentari attuata attraverso risorse trasferite dallo Stato; un importo di 700mila euro per un aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico; uno stanziamento di 120mila euro per la misura A.2.9 di sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna; un importo di 150mila euro per la misura F.1.2 per la organizzazione di manifestazioni espositive attinenti l'agricoltura le foreste e le attività rurali al fine di valorizzare le produzioni agricole e artigianali di qualità con il coinvolgimento dell'artigianato, del turismo, del commercio, dei sistemi formativi e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale regionale.

Riferimenti: Delib.G.R. 12 maggio 2014, n. 390, Regione Toscana – www.regione.toscana.it

SETTORE
AGRICOLTURA
REGIONE
TOSCANA

Contenuto: si possono chiedere contributi per investimenti non produttivi in ambito forestale. Sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande di anticipo. La Regione Toscana considera la necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa per le Misure 2.2.6 e 2.2.7 - Progetti attuati dalle Province, dalle Comunità

Montane e dalle Unioni di Comuni e preso atto che relativamente all'annualità 2013 le richieste di anticipo presentate riguardano circa il 25% dei progetti dichiarati ammissibili e finanziabili, ha ritenuto opportuno riaprire i termini per la presentazione delle richieste di anticipo dell'annualità 2013 rispetto a quanto disposto con i precedenti decreti, fissando il termine ultimo per la presentazione delle richieste al 30 luglio 2014.

Riferimenti: D.Dirig. 14 maggio 2014, n. 1888, Regione Toscana – www.regione.toscana.it

SETTORE
AGRICOLTURA
REGIONE
PUGLIA

Contenuto: gli imprenditori agricoli possono chiedere soldi per la manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali. La Regione Puglia ha approvato il bando per la presentazione delle domande di aiuto sulla Misura 3.2.3 - azione 2 - Manutenzione straordinaria degli ulivi monumentali come disciplinati dalla normativa regionale, censiti e classificati - del P.S.R. 2007 - 2013. Le risorse saranno allocate in base alla disponibilità della Regione. L'azione sostiene la manutenzione straordinaria che valorizzi il patrimonio agro-ambientale costituito dagli ulivi monumentali attraverso interventi finalizzati al risanamento e ringiovanimento delle piante al fine di mantenerne la funzionalità. Gli interventi devono riguardare gli ulivi monumentali censiti e individuati negli elenchi approvati dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4 giugno 2007, n. 14. Detti elenchi sono reperibili al sito web. Possono presentare domanda privati ed enti pubblici in possesso di idonei titoli di proprietà e/o diritto reale di godimento e di affitto del terreno su cui ricade l'intervento richiesto. I soggetti devono richiedere la realizzazione degli interventi su almeno dieci ulivi monumentali censiti. L'ambito territoriale di applicazione della misura in oggetto comprende l'intera Regione, ad eccezione dei seguenti Comuni: Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. Possono essere coperte le spese per interventi straordinari da effettuarsi su ulivi e oliveti monumentali aventi carattere di monumentalità, attraverso operazioni di potatura finalizzate al mantenimento delle caratteristiche morfologiche e varietali distintive di detti ulivi e oliveti; spese per interventi di risanamento da effettuarsi su ulivi e oliveti monumentali, attraverso operazioni di slupatura sul tronco e/o sulle branche e radici rese necessarie a seguito di problematiche di natura fitosanitaria dei tronchi e delle radici; spese generali (come onorari di agronomi, consulenti, ecc), direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. L'aiuto concedibile è pari al 50% del costo totale dell'investimento ammesso che non potrà essere superiore a 104 euro per pianta. I soggetti interessati a partecipare al bando devono preliminarmente provvedere alla costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale sul portale SIAN e redigere, tramite un professionista autorizzato, un elaborato tecnico informatico su applicativo reso disponibile nel portale www.pma.regione.puglia.it.

Riferimenti: Det. 30 aprile 2014, n. 174, Regione Puglia, B.U.R. 15 maggio 2014, n. 62 – www.regione.puglia.it

FINANZIAMENTI PMI

puglia.it - [http://ambiente.regione.puglia.it/ulivi mo-
numentali/](http://ambiente.regione.puglia.it/ulivi-mo-
numentali/) - www.pma.regione.puglia.it

SETTORE
AGROAMBIENTALI

REGIONE
LAZIO

Contenuto: si possono richiedere contributi per misure agroambientali, per l'annualità 2014 a valere sulla misura 2.1.4 del P.S.R. 2007-2013. Per l'annualità 2014, è assegnato uno stanziamento complessivo di euro 10 milioni di euro. E' prevista la corresponsione di aiuti, erogati annualmente su base forfetaria, a favore di soggetti che, su base volontaria, si impegnino a rispettare, per l'intera durata prevista, le condizioni, gli obblighi e i vincoli previsti e realizzino progetti in vari settori quali produzione integrata; agricoltura biologica; gestione del suolo; conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli; miglioramento ambientale e conservazione del paesaggio rurale; coltivazioni a perdere; tutela della biodiversità agraria animale; tutela della biodiversità agraria vegetale; conservazione e incremento della sostanza organica; tecniche di agricoltura conservativa; tutela della biodiversità agraria animale; tutela della biodiversità agraria vegetale con riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Mentre i fondi per l'azione 214.1 di produzione integrata sono circoscritti alle zone designate come vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola ai sensi della Direttiva 91/676/CEE di cui alla D.G.R. n. 767 del 6 agosto 2004 nelle aree ubicate nei Comuni per la provincia di Viterbo di Arlena di Castro, Bomarzo, Canino, Nepi, Piansano, o, Ronciglione, Tessennano, Tuscania, Vetralla, Viterbo, Vitorchiano; e per la provincia di Frosinone, i Comuni di Castrocielo, Esperia, Pontecorvo. Tutte le domande vengono acquisite in forma elettronica utilizzando il portale del Sistema informativo agricolo Nazionale (SIAN).

Riferimenti: Delib.G.R. 23 aprile 2014, n. 208, Regione Lazio - www.regione.lazio.it

SETTORE
AGROAMBIENTALI

REGIONE
TOSCANA

Contenuto: è aperto un bando per il miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura. Il bando si riferisce alla misura 1.2.5 B. Sono accolte le domande presentate dall'Ufficio responsabile dell'Istruttoria rispettivamente della Provincia di Arezzo, della Provincia di Siena e dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina toscana, pertanto la nuova scadenza del termine per la presentazione della domanda di pagamento per accertamento finale dei progetti in corso di realizzazione viene fissata al 31 marzo 2015. La richiesta di stato di avanzamento dei lavori (SAL) deve essere presentata entro il 30 gennaio 2015. Mentre la richiesta di variante in corso d'opera deve essere presentata almeno 60 giorni di calendario prima del termine indicato dall'atto per la presentazione della domanda di pagamento per accertamento finale, e cioè entro il 30 gennaio 2015.

Riferimenti: D.Dirig. 23 aprile 2014, n. 1628, Regione Toscana - www.regione.toscana.it

SETTORE
AGROAMBIENTALI

REGIONE
BASILICATA

Contenuto: gli imprenditori agricoli possono richiedere una indennità compensativa degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane per l'annualità 2014. La Regione Basilicata ha approvato il bando per la misura 2.1.1 e ha stanziato tre milioni e mezzo di euro. L'obiettivo della misura è il mantenimento delle aziende, con particolare riguardo per quelle orientate alla zootecnia, nelle aree montane; esse costituiscono un tessuto imprenditoriale ancora attivo e in grado di contribuire a una gestione sostenibile del territorio montano, in quanto caratterizzato da attività prevalentemente estensive. In questi termini, infatti, l'azienda agricola può garantire una costante erogazione di servizi ambientali al di là del presidio territoriale assicurato dalla sua permanenza in tali zone. Si punta a contribuire direttamente al raggiungimento dell'obiettivo prioritario di Asse Tutela del territorio favorendo la permanenza di presidi agricoli in ambito montano attraverso un'azione di compensazione degli svantaggi naturali presenti; a conservare la biodiversità e tutelare/diffondere i sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico, sostenendo la presenza della componente agricola degli ecosistemi montani, favorendone la complessità biologica e paesaggistica attraverso il mantenimento di una gestione attiva delle superfici agricole; a compensare il deficit di reddito a carico degli agricoltori che esercitano la propria attività nelle aree montane caratterizzate da svantaggi naturali. I soggetti beneficiari sono gli imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, con età, per le persone fisiche, inferiore a 65 anni al momento di presentazione della domanda di aiuto; sono esclusi i titolari di pensione di anzianità. Nel caso d'indennità concesse per superfici agricole sfruttate da una pluralità di agricoltori (pascoli), le stesse saranno concesse a ciascun agricoltore, in relazione alla propria quota di proprietà/possesso dimostrata da idonea documentazione. L'indennità, è concessa, sotto forma di premio annuale, a fronte dell'impegno da parte dell'azienda di proseguire l'attività nelle suddette zone per la durata minima di cinque anni e su una superficie minima di 2 ettari di SAU aziendale.

Riferimenti: Delib.G.R. 17 aprile 2014, n. 473, Regione Basilicata - www.regione.basilicata.it

SETTORE
ARTIGIANATO

REGIONE
SARDEGNA

Contenuto: è aperto un bando per la ricezione di manifestazioni di interesse rivolto ai produttori di creazioni dell'artigianato artistico sardo ai fini della loro esposizione promozionale. La Regione Sardegna, per favorire la più ampia partecipazione, ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze.

FINANZIAMENTI PMI

Riferimenti: D.Dirig. 24 marzo 2014, n. 363, Regione Sardegna www.regione.sardegna.it - BIC Sardegna Spa, Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari

SETTORE CULTURA REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando che cofinanzia progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale. Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2014 iniziative che promuovano il patrimonio documentario e i servizi culturali offerti a tutti i cittadini lombardi da biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale. Possono presentare domanda enti pubblici e soggetti privati che non agiscano in regime di impresa, proprietari o gestori di biblioteche che garantiscano l'apertura al pubblico e che siano associate a un sistema bibliotecario istituito da Regione Lombardia o partecipino alla cooperazione SBN; Province, comunità montane, associazioni di comuni, sistemi bibliotecari e per gli archivi enti pubblici e soggetti privati che non agiscano in regime di impresa, proprietari o gestori di archivi storici. Tutti questi soggetti potranno presentare proposte in modalità singola o associata. Sono stati stanziati 437.500 euro. I progetti proposti, per essere ammessi a contributo, devono riguardare Lombardia cultura digitale e progetti di catalogazione di fondi documentari e descrizione archivistica da pubblicare su web; catalogazione per l'arricchimento del catalogo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale); progetti di catalogazione relativi a documenti, fondi speciali e raccolte di particolare pregio e rilevanza, da realizzare tramite la partecipazione alla catalogazione cooperativa SBN. Sono requisiti indispensabili la partecipazione già operativa alla rete mediante l'adesione a un Polo SBN lombardo e la presenza di sezione dedicata alla biblioteca sul sito web dell'ente proprietario, con notizie sulle collezioni possedute, sui servizi forniti e pubblicazione del link al catalogo SBN. Per il settore degli archivi possono essere finanziati progetti di censimento, riordino e inventariazione tramite il software Archimista, anche con eventuale sviluppo di procedure di Archimista server e Archimista web (se necessarie alla realizzazione dello specifico progetto). Si precisa che per il 2014 - in considerazione della realizzazione attualmente in corso del progetto «Digital Library: digitalizzazione e disponibilità in linea di documentazione scientifica e formativa» - non è previsto il finanziamento di attività di digitalizzazione di fondi librari. Mentre per 'biblioteche e archivi aperti a tutti' al fine di promuovere la lettura e l'informazione tramite un facile e amichevole accesso alle raccolte documentarie e una più ampia fruizione dei servizi di informazione e documentazione di biblioteche e archivi storici, Regione Lombardia promuove progetti quali attività di promozione della lettura che accrescano la fruizione di collezioni e servizi ai fini dell'ampliamento dell'utenza della biblioteca, con particolare attenzione alle esigenze di specifiche categorie di utenti: portatori di handicap, bambini e anziani; incremento della fruizione delle raccolte documentarie o di sezioni specifiche della biblioteca mediante la disponibilità

di nuovi servizi nonché l'offerta di prodotti innovativi (ad es. audiolibri, e-book, documenti multimediali on e off line, ecc.); valorizzazione dei patrimoni di biblioteche e archivi per la promozione della storia e della cultura dei territori lombardi; promozione della conoscenza e dell'uso delle collezioni di biblioteche e archivi anche attraverso iniziative rivolte alle scuole. I progetti presentati nell'ambito di questa tipologia potranno prevedere al loro interno interventi di formazione/aggiornamento adeguatamente motivati e descritti, nonché azioni di marketing e comunicazione finalizzate alla promozione dei servizi realizzati. I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2014 e non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'invito. Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra 10 mila e 40 mila euro. Il soggetto che presenta la domanda dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento di soggetti terzi.

Riferimenti: <https://gefo.servizirl.it> - www.regione.lombardia.it

SETTORE CULTURA REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando della Regione Lombardia che sostiene i musei lombardi con l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio di beni e saperi da essi conservato, nella più ampia prospettiva delle iniziative culturali in vista di Expo 2015. Possono parteciparvi enti pubblici (compresi enti locali e università); soggetti privati che non agiscano in regime di impresa che siano titolari o gestori di musei e raccolte museali formalmente istituiti; promotori di sistemi museali locali formalmente istituiti; promotori di reti regionali di musei, o titolari del museo capofila. Per il 2014 le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia per progetti di valorizzazione di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei ammontano a 641.954 euro. Fondi sono destinati a progetti quali allestimenti museali permanenti, finalizzati al miglioramento dell'esposizione, della conservazione dei beni e della fruizione da parte del pubblico; manutenzione e restauro dei beni e collezioni facenti parte del patrimonio musealizzato; educazione al patrimonio e didattica museale; progetti di studio e ricerca; catalogazione e valorizzazione digitale del patrimonio culturale. I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2014 e non devono essere già conclusi alla data di pubblicazione dell'invito. Ogni progetto presentato dovrà avere un costo compreso tra 10mila e 40mila euro. Il contributo regionale potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non potrà essere superiore al 70% del costo di progetto dichiarato. Possono essere coperte spese quali progettazione ed esecuzione dei lavori; acquisizione di beni e servizi, strumenti e attrezzature, mezzi meccanici in genere; spese generali; spese relative a personale dipendente ed assimilato; prestazioni professionali e consulenze.

Riferimenti: <https://gefo.servizirl.it> - www.cultura.regione.lombardia.it

FINANZIAMENTI PMI

SETTORE

CULTURA

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un bando che cofinanzia progetti di promozione di musica, danza, cultura cinematografica ed audiovisiva. *Regione Lombardia intende sostenere progetti che mirino a promuovere la fruizione dello spettacolo come fattore di aggregazione e di sviluppo economico e sociale dei cittadini e del territorio di appartenenza. Possono presentare domanda* soggetti pubblici e privati legalmente costituiti, senza scopo di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, con sede legale in Lombardia, che presentino nello statuto la finalità prioritaria di promozione della musica o della danza o della cultura cinematografica ed audiovisiva e che svolgano attività continuativa da almeno tre anni. Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda sul presente invito e solo per una tipologia prevista dal presente bando. Per il 2014 le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia ammontano a 633mila euro di cui euro 433mila euro per progetti di promozione della musica e della danza e duecentomila euro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Possono essere finanziati progetti di musica, danza, cinema, quali ad es., rassegne, festival, circuiti, stagioni, progetti speciali di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva, incluse anche le attività complementari, in particolar modo quelle finalizzate alla promozione e formazione del pubblico. I progetti devono essere realizzati nel corso dell'anno 2014 e rendicontati entro il 31 dicembre 2014. I progetti devono avere un costo complessivo non inferiore alle soglie minime che sono 75mila euro per attività di promozione e diffusione della musica; 60mila euro per attività di promozione e diffusione della danza; 30mila euro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva. Per tutte le tipologie di attività, il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati. Il contributo regionale non potrà essere superiore al 50% del costo complessivo del progetto presentato.

Riferimenti: <https://gefo.servizirl.it>

SETTORE

CULTURA

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto un invito della Regione Lombardia che sostiene iniziative di promozione educativa e culturale che mirano a favorire il pieno sviluppo della personalità dei cittadini e il progresso civile e culturale della comunità lombarda. Possono presentare la domanda di contributo Enti locali, Università, soggetti pubblici e soggetti privati no profit con finalità statutarie coerenti con la l.r. 9/93. Sono stati stanziati per il 2014 fondi per 850mila euro suddivisi in tre linee d'intervento ovvero 500mila euro per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio; 200mila euro per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali (e diffusione delle

conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia); 150mila euro per progetti in ambito macroregionale, europeo, internazionale. Per ciascuna linea di intervento sarà assegnata una priorità ai progetti che incentivino e supportino i giovani nell'esercizio di attività culturali e ai progetti in vista di Expo Milano 2015. Possono essere elargiti fondi per mostre, rassegne e festival; iniziative didattiche e di educazione alla cultura; eventi divulgativi relativi a ricerche, studi e documentazione, seminari e convegni; progetti integrati, che combinino diverse tipologie, discipline e ambiti culturali (es. letteratura e musica, cinema e spettacolo dal vivo). I progetti selezionati e finanziati dovranno essere realizzati nel corso del 2014 e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre 2014. I progetti selezionati e finanziati relativi a Expo Milano 2015 dovranno essere realizzati e rendicontati secondo i tempi stabiliti da apposita convenzione. «Come Società Umanitaria,» dice Amos Nannini, Presidente, «organizziamo il Salone Internazionale della Ricerca, Innovazione e Sicurezza Alimentare si terrà anche quest'anno a Milano, Roma e Napoli, i prossimi il 10, 11 e 12 giugno (Energie per la Vita) e 15, 16 e 17 ottobre (Nutrire il Pianeta) in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Momento di confronto per imprese, istituzioni, centri di ricerca, università e scuola, mondo dell'informazione e consumatori, anche attraverso i media ed i social network, il Salone è inserito negli eventi EXPO ed offre dunque un'occasione per la discussione ed un terreno per la collaborazione tra tutti i partecipanti, intenzionati a giocare un ruolo attivo nelle scelte cruciali legate al cibo e alla sostenibilità». Ogni progetto proposto dovrà avere un costo complessivo non inferiore a 40mila euro per iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio; 10mila euro per iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali; 10mila euro per attività in ambito macroregionale, europeo, internazionale. Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda. Pertanto il richiedente dovrà garantire, con risorse proprie, o con finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati, il cofinanziamento a copertura di tale costo.

Riferimenti: <https://gefo.servizirl.it/> - www.regione.lombardia.it

SETTORE

INNOVAZIONE

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si possono richiedere fondi di sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare anche per il 2014. Il bando rientra nella Misura 1.3.2 del P.S.R. 2007-2013. Le spese considerate ammissibili sono quelle riferite all'anno 2014. Possono presentare domanda esclusivamente le imprese e le società già finanziate negli anni precedenti che mantengano i requisiti che hanno determinato l'ammissione ai benefici della misura. La misura si propone di sostenere e promuovere la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità dei prodotti agroalimentari, comunitari e nazionali, al fine di rafforzare la competitività del settore

FINANZIAMENTI PMI

primario all'interno della filiera verso i propri clienti; accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari, anche tramite nuovi sbocchi di mercato; aumentare la competitività delle produzioni di qualità sui mercati nazionali ed internazionali; migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari. I sistemi di produzione di qualità che beneficiano dell'aiuto sono per il Reg. (CE) n. 834/2007 e Reg. (CE) n. 889/2008 relativi al metodo di produzione biologica di prodotti agricoli e alle indicazioni di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari e le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno devono essere destinate all'alimentazione umana; e per il Reg. (CE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, le produzioni che possono usufruire dell'aiuto devono essere iscritte nello specifico registro comunitario; mentre per il Reg. (CE) n. 1308/2013 ne beneficia la parte relativa all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, ovvero vini di qualità prodotti in regioni determinate. Le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno, sono quelle iscritte nel relativo registro comunitario. La spesa ammessa equivale all'importo dei costi sostenuti dal beneficiario in prima persona nei confronti delle Strutture di Controllo, per l'accesso e la partecipazione ad un sistema di qualità alimentare tra quelli sopra individuati. Tali costi, compresi quelli relativi ad analisi chimico-fisiche se previste, relativi all'attività svolta dalla Struttura di controllo sono quelli originati dall'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione. I costi sono generalmente costi d'iscrizione sostenuti una sola volta, al momento dell'ammissione al sistema di controllo da parte del produttore; costo annuale; costo variabile della quota in relazione alla quantità/superficie/rischio della produzione assoggettata al controllo in quel determinato periodo. Sono ammissibili a sostegno solo le spese realmente sostenute e con importo complessivo maggiore a cento euro. L'aiuto è concesso per un importo pari al 100% della spesa sostenuta, fino ad un massimo di tremila euro all'anno per impresa agricola e per un periodo di cinque anni. La domanda telematica deve essere compilata in SIARL entro e non oltre il 30 settembre 2014. La copia cartacea della domanda, corredata da tutta la documentazione prevista dal bando, deve essere inviata alla Provincia competente, entro il 10 ottobre 2014. I soggetti che intendono presentare domanda di contributo, devono preventivamente aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale previsto dal D.P.R. n. 503 del 1999.

Riferimenti: D. Dirig. reg. 23 aprile 2014, n. 3435, Regione Lombardia, B.U.R. 29 aprile 2014, n. 18 – www.regione.lombardia.it

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
TUTTE

Contenuto : si possono richiedere contributi per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali. L'obiettivo è accrescere competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle mi-

cro, piccole e medie imprese. Gli investimenti devono essere conclusi entro il periodo di preammortamento o di prelocazione, della durata massima di dodici mesi dalla data di stipula del finanziamento. Sono ammesse ai benefici le micro, piccole e medie imprese, operanti in tutti i settori di attività economica, inclusi agricoltura e pesca, che, alla data di presentazione della domanda, devono avere sede operativa in Italia ed essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca; essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea; non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Reg. (Ce) n. 800/2008 - Regolamento generale di esenzione per categoria. Gli investimenti, qualora non riferiti ad immobilizzazioni acquisite tramite locazione finanziaria, devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno tre anni. Non sono ammessi i costi relativi a commesse interne, le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese relative a imposte, tasse e scorte, nonché i costi relativi al contratto di finanziamento. Non sono altresì ammissibili singoli beni di importo inferiore a cinquecento euro, al netto dell'Iva. Nel caso di operazioni di leasing finanziario il costo ammesso è quello fatturato dal fornitore dei beni all'intermediario finanziario. Lo stanziamento complessivo di bilancio è pari a 191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni; la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa, ossia l'80% dell'ammontare del finanziamento, sul finanziamento bancario, con priorità di accesso. In generale, le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo de minimis, ivi compresa la garanzia del Fondo di garanzia, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste dall'art. 15 del Reg. (CE) n. 800/2008.

Riferimenti: D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 2 -D.M. 27 novembre 2013-Circ. 10 febbraio 2014, n. 4567 - Circ. 26 marzo 2014, n. 10677 - Ministero dello Sviluppo Economico Via Molise, 2 – Roma - <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/> - www.mise.gov.it

SETTORE
INNOVAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto : è aperto un bando per il sostegno all'avvio di start up culturali e creative in Lombardia per l'accesso a fondi pre-seed. Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e le Camere di Commercio di Lecco e Cremona, intendono favorire l'avvio di start up culturali e creative in Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo

FINANZIAMENTI PMI

economico e la competitività del sistema lombardo – Asse I «Competitività delle Imprese. Il bando prevede contributi a incubatori d'impresa, centri di co-working, Fab Lab e aziende speciali o partecipate delle Camere di Commercio lombarde per contribuire all'abbattimento dei costi sostenuti dagli aspiranti imprenditori del settore culturale e creativo presso queste strutture. Obiettivo del bando è favorire l'avvio di start up culturali e creative in Lombardia, che si trovano nella fase di pre-seed, sostenendo la professionalità delle aspiranti start up del settore culturale e creativo, fornendo loro competenze manageriali; l'occupazione, anche giovanile, in una fase economica ancora complessa. Sono stati stanziati 315mila euro. Possono presentare domanda di finanziamento gli incubatori d'impresa, i centri di coworking/Fab Lab e le aziende speciali o partecipate delle Camere di Commercio lombarde. I destinatari delle azioni di accompagnamento sono persone fisiche (singole o in team) residenti o domiciliate in Lombardia che intendano avviare un'attività d'impresa con sede legale in Lombardia nel settore culturale e creativo. Il bando finanzia i costi quali studi di fattibilità tecnico-economica, business plan, strategia commerciale; consulenze specialistiche propedeutiche allo start-up aziendale (ad es. servizi di mentoring) e per la presentazione di progetti su bandi pubblici e su piattaforme di crowdfunding; consulenza legale, notarile e amministrativa; consulenza e servizi in materia di comunicazione e marketing (es. brand image, posizionamento, distribuzione multicanale); test in laboratorio, realizzazione di prototipi e collaudi finali; registrazione di marchi e brevetti; affitto o acquisizione temporanea di servizi per l'utilizzo di spazi fisici dotati di connettività, utilizzo di apparecchiature tecnologiche, ecc...; formazione specifica coerente con le finalità del progetto. Il contributo verrà erogato ai beneficiari per un importo massimo di diecimila euro per l'erogazione dei servizi di accompagnamento imprenditoriale per ogni idea presentata. Nel caso in cui gli aspiranti imprenditori dichiarino in fase di presentazione della domanda di voler costituire impresa al termine del percorso di accompagnamento, l'importo massimo del contributo sarà incrementato fino a dodicimila euro.

Riferimenti: www.bandimpreselombarde.it

SETTORE SVILUPPO REGIONE MARCHE

Contenuto: è aperto un bando per il sostegno alla nascita di nuove cooperative. La Regione Marche ha disposto la proroga dei termini (rif. Delib.G.R. 4 novembre 2013, n. 1507).

Riferimenti: D.Dirig. 1 aprile 2014, n. 91/ACF, Regione Marche – www.regione.marche.it

SETTORE SVILUPPO REGIONE PUGLIA

Contenuto: si possono chiedere contributi per progetti di valorizzazione delle eccellenze dei festival e delle rassegne di spettacoli dal vivo per l'annualità

2014. Gli aiuti rientrano negli interventi previsti dal P.O. F.E.S.R. 2007-2013 Linea di Intervento 4.3 Azione 4.3.2, per lo sviluppo di attività culturali e dello spettacolo. Si punta a promuovere le iniziative artistiche e culturali in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda. Possono presentare progetti, i soggetti privati dell'Unione Europea costituiti in qualsiasi forma giuridica, che siano iscritti presso la Camera di Commercio e all'Albo Regionale dello spettacolo, per i Settori della Musica, del Teatro e della Danza e per l'Attività di festival o rassegne e che abbiano realizzato nel triennio 2011-2012-2013 almeno due edizioni del festival/rassegna di spettacolo dal vivo proposto. Le proposte progettuali devono essere realizzate entro il 31 dicembre 2014 sul territorio regionale pugliese. Si deve trattare di festival/rassegna di spettacolo dal vivo localizzati in siti e contenitori di interesse culturale, storico, artistico, architettonico o paesaggistico; oppure di un programma del festival/rassegna che si articoli in almeno tre giornate di programmazione comprendenti non meno di sei performance, con almeno una prima regionale. Fondi sono destinati a progetti di promozione del territorio con particolare riferimento alla promozione dell'attrattività territoriale e del pubblico giovanile. Possono essere coperte le spese per la programmazione, le spese di direzione, le spese di promozione e comunicazione. Sono stati stanziati un milione e 400mila euro. I progetti saranno istruiti in base ai criteri dettagliati nell'avviso e, se ritenuti ammissibili, saranno finanziati con un'elargizione di un importo del 70% a titolo di anticipo, previa presentazione di polizza fideiussoria e 30% a saldo, dietro presentazione di rendicontazione finale.

Riferimenti: Det. 24 aprile 2014, n. 69, Regione Puglia, B.U.R. 15 maggio 2014, n. 62 – www.regione.puglia.it

SETTORE SVILUPPO REGIONE LAZIO

Contenuto: è aperto un bando che offre sostegno agli investimenti innovativi delle pmi. Vengono coperte le spese per impianti, sistemi ed apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale e sono concesse rateizzazioni per la restituzione dei contributi anche oltre il 31 dicembre 2014, termine ultimo già approvato dai Nuclei di Valutazione e recepito con determinazioni dirigenziali, a valere sull'avviso approvato con Det. 1 luglio 2013, n. B02722 nell'ambito delle attività POR FESR Lazio 2007-2013.

Riferimenti: Det. 2 aprile 2014, n. G04233, Regione Lazio, B.U.R. 10 aprile 2014, n. 29, s.o. 1 - www.regione.lazio.it

SETTORE TURISMO REGIONE EMILIA ROMAGNA

Contenuto: si possono richiedere contributi per le reti di impresa nel settore del turismo. Beneficiarie

dei fondi sono imprese con sede in Emilia-Romagna con proposte progettuali in linea con la politica turistica regionale.

Riferimenti: Delib.G.R. 17 marzo 2014, n. 336, Regione Emilia-Romagna, B.U.R. 24 marzo 2014, n. 85-www.regione.emilia-romagna.it

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: AMBIENTE

Data: 19-20 giugno 2014

Sede: La Spezia, Italia

Contenuto: si svolgerà un evento di brokerage intitolato Seafuture Match. E' alla sua quarta edizione e si caratterizza per l'elevato livello di internazionalizzazione e di integrazione tra ricerca, imprese e formazione. E' organizzato da Enterprise Europe Network Alps Liguria e coinvolge per il settore tecnologie del mare e ambiente marino, sia imprese, che università e centri di ricerca. Si svolgeranno incontri bilaterali gratuiti per scopi commerciali e tecnologici; per aiutare le pmi a trovare nuovi partner per attività legate alla ricerca nei settori interessati.

Riferimenti: www.seafuture.it - www.een-italia.eu

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 26 giugno 2014

Sede: Copenaghen, Danimarca

Contenuto: si terrà un evento di brokerage denominato ESOF 2014 nell'ambito di Euroscience Open Forum (ESOF), il più grande meeting scientifico a livello europeo, a cadenza biennale. Il focus dell'evento B2B è dedicato quest'anno al programma Horizon2020, ed in particolare ai bandi inseriti all'interno dei pilastri Industrial Leadership e Societal Challenges. L'evento è multisettoriale. Possono partecipare imprese, università, scienziati, centri di ricerca. Le finalità sono incontrare potenziali partner per progetti e/o cooperazioni future.

Riferimenti: <http://www.b2match.eu/esof2014>

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 25- 26 settembre 2014

Sede: Genova, Italia

Contenuto: si chiama Partnering Event IFIB 2014 ed è organizzato nell'ambito della quarta edizione del Forum Italiano sulla Biotecnologia e Bioeconomia Industriale. E' finalizzato alla rilevazione di progetti nel campo della biotecnologia industriale con l'obiettivo di rafforzare il network dell'area Euro-mediterranea e promuovere le partnership industria-università. E' organizzato da Enterprise Europe Network Alps Liguria; Innovhub-SSI. Possono partecipare per il settore biotecnologie e bioeconomia imprese, università, centri di ricerca. I b2b gratuiti consentono di dare opportunità di incontrare potenziali partner per stabilire nuove opportunità di cooperazione commerciale, di ricerca e trasferimento tecnologico.

Riferimenti: www.b2match.eu/ifib2014 - www.een-italia.eu - <http://een.ec.europa.eu>